

Codice A16180

D.D. 17 giugno 2015, n. 239

Aggiornamento del canone di imbottigliamento delle acque minerali e di sorgente per l'anno 2015 (Regolamento regionale 7 ottobre 2013, n. 8/R).

Il Dirigente

visto l'articolo 25, comma 4 bis, della legge regionale 12 luglio 1994 n. 25 e s.m.i. recante "Ricerca e coltivazione di acque minerali e termali", che istituisce un canone annuo a carico del titolare di concessioni di acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento rapportato all'estensione della superficie dell'area oggetto di concessione e al quantitativo d'acqua imbottigliato;

visto l'articolo 25, comma 4 ter, della predetta legge regionale 25/1994 che demanda alla Giunta regionale l'adozione di un regolamento che disciplina le modalità di aggiornamento del canone di imbottigliamento di acque minerali e di sorgente;

visto l'art. 2 comma 2 del regolamento regionale 7 ottobre 2013, n. 8/R, il quale definisce per l'anno 2014 i seguenti canoni unitari:

- relativamente alla quota rapportata all'estensione dell'area oggetto di concessione euro 35,00 per ogni ettaro o frazione di ettaro, con un minimo di euro 3.000,00;
- relativamente alla quota variabile di canone, per ogni mille litri di acqua imbottigliata:
 - o euro 1,00 per i primi 60 milioni di litri;
 - o euro 1,10 per i quantitativi superiori a 60 milioni e inferiori o uguali a 150 milioni di litri;
 - o euro 1,20 per i restanti litri;

visto l'art. 5 del suddetto regolamento regionale 8/R/2013 il quale stabilisce che il canone unitario è aggiornato annualmente con provvedimento del responsabile della struttura regionale competente in misura pari al tasso di inflazione programmato;

accertato che la nota di aggiornamento del documento di "Economia e Finanza 2014", deliberata dal Consiglio dei Ministri il 30 settembre 2014, fissa il tasso di inflazione programmato per l'anno 2015 pari a 0,6%;

ritenuto necessario aggiornare il canone dovuto per lo sfruttamento delle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento per l'anno 2015;

visto l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008 n. 23, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";

Determina

di aggiornare per l'anno 2015 il canone dovuto per lo sfruttamento delle acque minerali e di sorgente destinate all'imbottigliamento maggiorando dello 0,6% quello vigente nel 2014;

di stabilire per l'anno 2015 i seguenti canoni unitari:

- relativamente alla quota rapportata all'estensione dell'area oggetto di concessione euro 35,21 per ogni ettaro o frazione di ettaro, con un minimo di euro 3.018,00;
- relativamente alla quota variabile di canone, per ogni mille litri di acqua imbottigliata:
 - o euro 1,01 per i primi 60 milioni di litri;
 - o euro 1,11 per i quantitativi superiori a 60 milioni e inferiori o uguali a 150 milioni di litri;
 - o euro 1,21 per i restanti litri;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010

Il Dirigente
Paolo Mancin